

Istituto Comprensivo Statale
“Campo del Moricino”
 Scuola dell’Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado

Ambito 14 cod.NAIC812007 c.f. 80027100637 ✉: naic812007@pec.istruzione.it
 DIREZIONE: Piazza G. Pepe, 7 - 80142 (NA) ✉: info@istitutocomprensivocdm.it
 ☎: 081.28.41.26 ☎: 081.55.48.264 ☎: www.scuolaspazioper.it
 ☎: www.istitutocomprensivocdm.it


 ECDL
 Test
 Center

 TRINITY
 COLLEGE LONDON
 Test
 Center

CHIARE, FRESCHE et DOLCE acque ... Acqua, da dove tutto ha inizio - ANNO SCOLASTICO 2018/2019 ANNO DELL'ACQUA

SCHEMA TECNICA

Titolo del Progetto:

INNOVAZIONE DIDATTICA E METODOLOGICA NELL'INSEGNAMENTO DELLE LINGUE STRANIERE NEL PRIMO CICLO (corso n. 1)

Descrizione, ambiti formativi e finalità del progetto

Il presente progetto prevede l'erogazione di un'unità formativa che, rivolta ai docenti di lingue straniere operanti nella scuola del primo ciclo, mira al perseguimento delle seguenti finalità:

- conoscere le basi epistemologiche della moderna glottodidattica, le teorie di acquisizione delle lingue e gli sviluppi più recenti della metodologia e didattica della lingue straniere, anche in relazione ai DSA;
- saper fare collegamenti fra la teoria e le implicazioni per la pratica didattica;
- acquisire migliore padronanza delle strumentalità metodologiche più efficaci nell'insegnamento della lingua straniera nella scuola dell'infanzia e del primo ciclo;
- sviluppare la competenza plurilingue e interculturale dei docenti;
- saper utilizzare le tecnologie digitali per l'apprendimento attivo nell'insegnamento delle lingue straniere, in particolare implementare il digital storytelling, quale strumento per:
 - ✓ integrare i linguaggi di comunicazione fra le normali pratiche didattiche in classe;
 - ✓ sviluppare gli argomenti curriculari in maniera tale da accrescere le competenze trasversali, digitali e linguistiche;
- migliorare le abilità: listening, speaking,
- promuovere la lettura e la scrittura in L2 in ambienti digitali e misti.

Per il loro raggiungimento l'U.F., differenziata per ordine e grado scolastico, prevede i seguenti argomenti/attività:

- Sviluppo e rafforzamento delle competenze linguistico-comunicative e delle competenze metodologico-didattiche alla luce delle più recenti acquisizioni provenienti dalle neuroscienze e dalla glottodidattica.
- Teorie dell'apprendimento nell'era digitale e loro applicazione nella concreta prassi didattica. Uso di tool online e siti didattici.
- Progettazione guidata di unità di competenze mediate da nuovi metodi e strategie didattiche all'interno di ambiente di apprendimento attivi e inclusivi.
- Interazione, motivazione e attività in classe. Il ruolo delle emozioni e il loro contributo ai successi nell'apprendimento e all'interiorizzazione di saperi e significati

Risultati Attesi, prodotti

- Acquisire competenze metodologiche necessarie per l'innovazione didattica nella didattica delle lingue straniere.
- Organizzare ambienti di apprendimento per le lingue straniere innovativi e stimolanti.
- Favorire la condivisione di buone pratiche d'insegnamento, anche nella prospettiva della didattica per competenze e dell'inclusione di tutti e ciascun alunno/a.
- Migliorare l'utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione nella didattica delle lingue straniere
- Migliorare le competenze di lingua e di contenuto disciplinare con ricaduta sugli alunni.
- Avvicinamento dei docenti a:
 - ✓ utilizzo manipolativo della lingua;
 - ✓ attività che prevedano il “fare con la lingua”, anziché un uso trasmissivo.
 - ✓ didattica laboratoriale, con una differenziazione degli strumenti utilizzati, con particolare attenzione alle TIC.



- Incrementare l'utilizzo della lingua parlata durante le ore d'insegnamento della L2.
- Sviluppare negli allievi competenze chiave trasversali, quali il pensiero critico, la creatività e l'innovazione
- Utilizzare piattaforme innovative per la condivisione di materiali ed esperienze.

Mappatura delle competenze

- **COMPETENZE AREA DIDATTICA**
 - ✓ rafforzare il livello di padronanza di lingua inglese dei docenti di lingua straniera dei vari livelli scolastici
 - ✓ aggiornare il proprio bagaglio metodologico;
 - ✓ la creazione di un ambiente di apprendimento attivo, stimolante e anche divertente; l'adozione di modalità di lavoro task-based, oltre che di cooperative learning;
 - ✓ la presentazione di contenuti disciplinari in modo concreto e visivo, anche attraverso supporti multimediali;
 - ✓ la didattizzazione dei materiali (lingua e contenuto);
 - ✓ l'introduzione di un'autentica valutazione integrata.
- **COMPETENZE AREA DELL'ORGANIZZAZIONE**
 - ✓ elaborare e negoziare un progetto educativo di team, costruendo prospettive condivise sui problemi della comunità scolastica
 - ✓ partecipare a gruppi di lavoro tra insegnante, condurre riunioni e fare sintesi
 - ✓ proporre elementi di innovazione didattica da sperimentare
 - ✓ contribuire alla disseminazione delle competenze chiave di cittadinanza
 - ✓ organizzare e far evolvere all'interno della scuola la partecipazione degli allievi
 - ✓ comunicare ai genitori obiettivi didattici, strategie di intervento, criteri di valutazione e risultati conseguiti.
- **COMPETENZE AREA DELLA PROFESSIONALITÀ**
 - ✓ ispirare la propria azione a principi di lealtà, collaborazione, reciproca fiducia tra le diverse componenti
 - ✓ contribuire al superamento di pregiudizi e discriminazioni di natura sociale, culturale e religiosa
 - ✓ utilizzare efficacemente le tecnologie per acquisire informazioni e contribuire a validarle
 - ✓ utilizzare le tecnologie per costruire reti e scambi con altri colleghi(a livello nazionale e internazionale) anche nell'ottica di una formazione continua
 - ✓ aggiornare il proprio bagaglio linguistico attraverso l'acquisizione o l'approfondimento di lingue straniere
 - ✓ essere coinvolto in attività di ricerca didattica anche in forma collaborativa
 - ✓ utilizzare i risultati della ricerca-azione per innovare le proprie pratiche didattiche.

Destinatari:

Max 30 docenti della rete **AMBITO 14 - Snodo Formativo "Campo del Moricino"**. Tale gruppo di lavoro sarà così costituito:

- n. 15 docenti di lingua inglese per la scuola primaria (tre per ogni IS della rete)
- n. 15 docenti per la scuola secondaria di primo grado (tre per ogni IS della rete, di cui almeno uno di seconda lingua straniera comunitaria)

Durata e articolazione del percorso:

Il percorso formativo, della durata complessiva di 25 ore, è così articolato:

- attività di studio e approfondimento (quattro incontri in plenaria con docente esperto per un totale di 12 ore);
- attività on-line per lo studio individuale e attività laboratoriali anche di gruppo su compiti definiti (tre incontri coordinati dall'esperto per un totale di 9 ore);
- attività per pratiche didattiche di sperimentazione, di ricerca-azione e di documentazione restituzione/rendicontazione con ricaduta (per un totale di 4 ore).

Individuazione delle attività e tempi di realizzazione:

- **Attività amministrativa**
 1. Sottoscrizione accordo rete di scopo (maggio 2019)
 2. Pubblicazione avviso selezione formatore tutor (fine maggio - prima decade di giugno 2019)
 3. Pubblicazione avviso selezione tutor (fine maggio - prima decade di giugno 2019)
 4. Pubblicazione avviso selezione corsisti (fine maggio - inizio giugno 2019)
 5. Esame candidature e verbalizzazione delle attività di scelta del contraente (entro il 10.06.2019)
 6. Pubblicazione graduatorie provvisorie/definitive (entro il 21.06.2019)
 7. Conferimento incarichi (entro il 24.06.2019)
 8. Calendarizzazione attività (entro il 25.06.2019)



9. Predisposizione registri di presenza (ad inizio corso)
 10. Svolgimento attività corsuali (luglio - prima decade di novembre 2019)
 11. Rendicontazione (entro il 15/11/2019)
- **Attività tecnico - professionale**
 1. Progettazione intervento formativo (fine maggio 2019)
 2. Erogazione formazione (giu. - nov. 2019)
 3. Predisposizione materiali didattici (in itinere)
 4. Tutoraggio attività a distanza (giu. - nov.2019)
 5. Documentazione percorso (fine corso)
 6. Rilascio attestazione (fine novembre 2019)
 - **Attività di monitoraggio**
 1. Predisposizione questionario di ingresso (ad inizio corso)
 2. Predisposizione questionario d'uscita (a fine corso)
 3. Rendicontazione attività (entro il 18.11.2019)
 4. Predisposizione relazioni finali Formatore/Tutor e time sheet attività svolte (entro il 18.11.2019)
 - **Risorse professionali**
 - a) Formatore esperto: personale interno e/o esterno (madrelingua)
 - b) Tutor: personale interno (docente di lingua straniera)
 - c) Personale amministrativo (ATA e DSGA): personale interno

Le metodologie comunicative per l'insegnamento e l'apprendimento della lingua propongono da decenni un modello learner-centred che richiede la partecipazione attiva del corsista alla propria formazione linguistica. L'approccio diretto alla lingua espone i docenti all'input linguistico in maniera naturale, ponendo al centro la comunicazione. Il metodo didattico è eclettico in modo da contemplare i diversi livelli di abilità linguistica dei docenti. Le tecniche di cooperative learning, peer learning e task-based learning che vengono attuate con gli alunni della scuola italiana, nella nostra esperienza, si rivelano altrettanto efficaci nella formazione dei docenti, in un processo di apprendimento che allinea i contenuti della formazione metodologica con l'approccio metodologico stesso. Si favorisce così l'apprendimento partecipativo e si innalza la consapevolezza nei docenti dei benefici dell'approccio metodologico adottato in aula.

corsi, progettati secondo i contenuti e le azioni metodologiche previste dal MIUR, intendono sviluppare le competenze necessarie per l'insegnamento della propria materia utilizzando l'inglese come lingua veicolare.

Il corso si rivolge a tutti, sia agli insegnanti di disciplina sia ai docenti di lingua straniera, sia ai dirigenti che mirano a proporsi come English Tutor for Clil, responsabili dei Team Clil e del lavoro di formazione residenziale presso il loro istituto.

Attraverso tale azione - i cui ambiti formativi ineriscono la didattica e metodologie; la didattica per competenze e competenze trasversali; la didattica delle singole discipline previste dagli ordinamenti; gli apprendimenti; le metodologie e attività laboratoriali - s'intende approfondire i margini di personalizzazione dei percorsi disciplinari analizzando esperienze didattiche che si sono dimostrate capaci di rendere ogni studente attivo nello studio della lingua straniera, passando da saperi astratti a costrutti operativi, attraverso didattiche non trasmissive volte alla costruzione cooperativa delle conoscenze, all'esercizio autonomo delle abilità ed all'applicazione flessibile e quando possibile creativa delle competenze.

In sintesi, le finalità e gli obiettivi generali del percorso sono le seguenti:

- conoscere il quadro teorico di riferimento delle Indicazioni nazionali e i contesti di realizzazione.
- conoscere i concetti chiave e nuclei fondanti la disciplina esempi di buone pratiche;
- stimolare i processi di autovalutazione e miglioramento;



- fornire ai docenti strumenti di diagnosi per migliorare il proprio lavoro e individuare le aree di eccellenza e quelle problematiche nelle discipline oggetto della rilevazione;
- incrementare le competenze metodologiche e didattiche dei docenti, dalla scuola del primo ciclo, per lo sviluppo dei processi sottesi alle prove standardizzate nazionali e delle competenze;
- favorire una attenta e proficua riflessione sulla programmazione didattica curricolare;
- migliorare il livello degli apprendimenti degli studenti, con particolare attenzione ai dati delle rilevazioni nazionali;
- avviare una riflessione sul rapporto insegnamento/apprendimento e sulla necessità di introdurre un approccio progettuale volto allo sviluppo di competenze;
- esplorare situazioni formative innovative: prove di competenze per le discipline coinvolte nelle prove nazionali.

++

□ Acquisire competenze digitali necessarie per l'innovazione didattica. □ Organizzare ambienti di apprendimento per le lingue straniere innovativi e stimolanti. □ Favorire la condivisione di buone pratiche d'insegnamento. □ Favorire l'uso di dispositivi individuali a scuola (Bring Your Own Device - BYOD) □ □ Far maturare un approccio, integrato e tecnologico, all'insegnamento delle discipline e della lingua inglese □ Sviluppare la competenza plurilingue e interculturale dei docenti □ Sviluppare la competenza di scegliere l'uso di particolari attività linguistiche adatte per il livello degli studenti □ Migliorare l'utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione nella didattica □ Conoscere le fasi essenziali della pianificazione di un'unità didattica CLIL. □ Saper scegliere contenuti disciplinari e saperli adattare agli obiettivi di lingua richiesti. □ Conoscere gli elementi fondanti della FlippedClassroom e saperli utilizzare. □ Utilizzo della piattaforma Edmodo per la condivisione di materiali utilizzati nei corsi e, infine, per il caricamento dei lavori CLIL realizzati in classe

